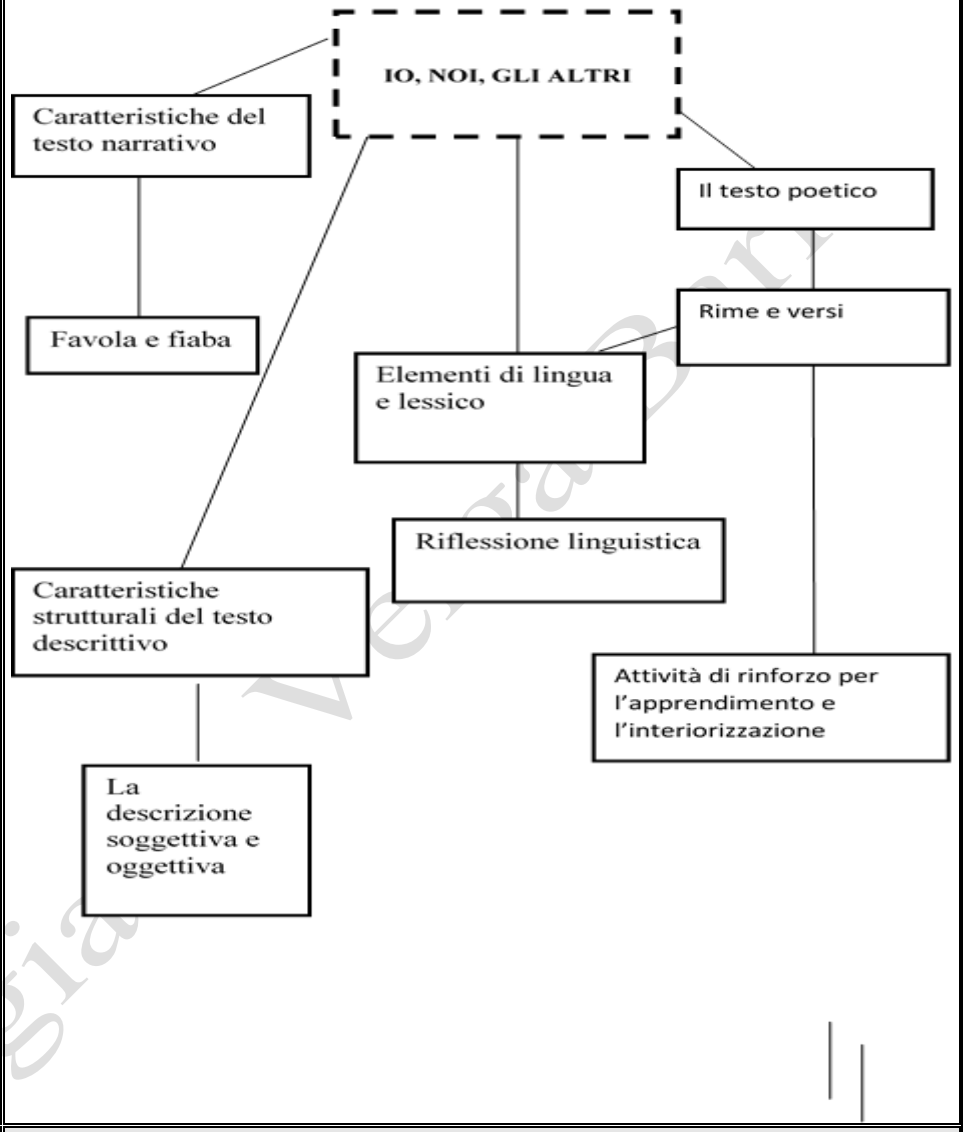
Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	**Mappa delle Attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)*	**Tipi di Testo IL TESTO NARRATIVO U. A. n. 1**
Obiettivi di apprendimento previsti		B	2		
		C	1-5-7-16		
		E	14		
	ITA	F	10		
	Cl.1	G	23-25		
		H	24		
		M	26-27-31-34-38-40		
Personalizzazioni *(eventuali)*	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**	
				Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.	
	COMPITO UNITARIO			Creazione in team di fiabe originali illustrate e presentate alla classe	
Metodologia	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata				

	• Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi Percorsi autonomi di approfondimento
Verifiche	L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti: • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Verifiche orali • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)
Risorse da utilizzare	• libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film, cd rom, audiolibri. • Esercizi guidati e schede strutturate.
Tempi	L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata dell'anno scolastico.
Obiettivi di apprendimento contestualizzati	*Ascolto e parlato* Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.(1-C) Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.(2 - B) Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico(5 - C) Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.(7-C) LETTURA Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. (10 -F) Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.(14 -E) Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.(16 -C) SCRITTURA Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.(23 -G) Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi

I.I.S. Jaglai - Verga Bari

digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.(24 - H)
Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.(25 - G)

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo
Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.(26 -M)
Comprendere e usare parole in senso figurato.(27 - M)
Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.(31 - M)

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua
Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).(34 - M)
Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.(38 - M)
Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.(40 -M)

TRAGUARDI

B Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
C Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
D Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
E Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
F. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
G. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
H Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
M Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico,alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

N.B.: indicare gli obiettivi, per disciplina, con il numero dell'obiettivo ministeriale di riferimento seguito da una lettera (es.: ITALIANO 3a + formulazione obiettivo).

Adaptia - Versa Bari

Competenze-chiave europee di riferimento	○ 1 Comunicazione nella madrelingua ○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere ○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia ○ 4 Competenza digitale ○ 5 Imparare a imparare ○ 6 Competenze sociali e civiche ○ 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità ○ 8 Consapevolezza ed espressione culturale **N.B.: barrare le voci che interessano.**
Note	* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli **OO. AA. contestualizzati**. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.

IC Japigia1 - Verga Bari

Seconda parte	**Titolo dell'U. A .**: Tipi di testo	**N. 1**
Diario di bordo *- interventi specifici attuati* *- strategie metodologiche adottate* *- difficoltà incontrate* *- eventi sopravvenuti* *- verifiche operate* *- ecc.*	Durante il primo quadrimestre ho svolto con la classe un'unità didattica dedicata alle tipologie testuali narrative, con particolare attenzione al testo narrativo, alla fiaba, alla favola e alle funzioni di Propp, fondamentali per l'analisi strutturata dei racconti tradizionali. L'obiettivo principale è stato quello di fornire agli alunni strumenti per comprendere, analizzare e produrre testi narrativi coerenti e creativi. Obiettivi specifici - Conoscere e distinguere le principali tipologie testuali narrative (fiaba, favola, racconto realistico e fantastico) - Comprendere la struttura di un testo narrativo: sequenze, fabula, intreccio, personaggi, spazio, tempo, narratore - Riconoscere e applicare le funzioni di Propp nelle fiabe - Rielaborare in modo personale e creativo testi narrativi - Sviluppare capacità di lettura critica e produzione scritta Attività svolte 1. Lettura guidata e analisi - Lettura in classe di fiabe e favole tratte dalla tradizione (es. Perrault, Esopo, Calvino) - Analisi guidata della struttura narrativa e dei personaggi - Distinzione tra fiaba e favola (presenza della morale, funzione educativa, personaggi animali ecc.) 2. Le funzioni di Propp - Introduzione semplificata delle 31 funzioni di Vladimir Propp - Attività di riconoscimento delle funzioni all'interno di fiabe studiate - Realizzazione in gruppo di una mappa delle funzioni in una fiaba scelta 3. Scrittura creativa - Produzione individuale di una fiaba originale con struttura coerente e uso di almeno 5 funzioni proppiane - Rielaborazione di una favola classica con un finale alternativo o in chiave moderna 4. Compito unitario conclusivo Gli alunni, divisi in piccoli gruppi, hanno ideato e illustrato una fiaba originale, impiegando le conoscenze acquisite (struttura, funzioni, personaggi). Ogni gruppo ha presentato la propria fiaba alla classe, leggendo ad alta voce e mostrando le illustrazioni. L'attività ha integrato abilità linguistiche, creative e sociali.	

Vega Bari

	Verifiche e modalità di valutazione -Verifiche formative - Esercizi di analisi del testo narrativo - Schede di confronto tra fiaba e favola - Attività in coppia di riconoscimento delle funzioni di Propp - Verifica sommativa scritta: - Prova con domande a risposta aperta e analisi di una fiaba - Produzione di una breve fiaba o favola rispettando la struttura appresa - Valutazione del compito unitario: - Griglia di osservazione con indicatori: coerenza del testo, originalità, rispetto delle funzioni narrative, collaborazione nel gruppo, presentazione orale La valutazione ha tenuto conto sia delle competenze disciplinari (conoscenza dei contenuti, capacità di scrittura) sia delle competenze trasversali (collaborazione, esposizione orale, creatività). L'unità ha permesso agli studenti di familiarizzare con le strutture fondamentali del testo narrativo, offrendo loro strumenti utili sia per l'analisi che per la produzione. L'approccio graduale, l'integrazione di teoria e creatività e il lavoro di gruppo hanno favorito una partecipazione attiva e motivata da parte della classe. L'attività conclusiva ha rappresentato un momento significativo di sintesi, condivisione e valorizzazione delle competenze individuali.
Note	**PROF.SSA ROSSELLA PALAZZO– Classe 1 SCUOLA MEDIA VERGA.**